



RELAZIONE TECNICA

**Allegata al Piano Operativo di Razionalizzazione delle Partecipazioni
ex art. 1, comma 611, della Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014)**

PREMESSA

Nel corso degli anni passati, dal 2009 al 2014 la partecipazione della Provincia di Firenze in Società di capitali è stata caratterizzata dal proseguimento della costante attività di monitoraggio e verifica, come richiesto **dall'art. 3, commi 27-29, della Legge 244/2007 (legge finanziaria per il 2008)** e s.m.i., al fine di poterne giustificare il mantenimento o disporre la dismissione.

Detta norma, infatti, nell'ambito dell'ampio quadro di riferimento avente ad oggetto la titolarità da parte degli enti locali di partecipazioni in società, ha posto un significativo discrimine tra un iniziale favor del legislatore per lo strumento societario – visto quale modulo gestionale alternativo a quelli tradizionali e capace di assicurare maggiori livelli di efficienza dell'azione amministrativa – ed un successivo progressivo ripensamento del legislatore che ha posto significativi limiti alla costituzione delle società, all'assunzione ed al mantenimento di partecipazioni da parte degli enti locali, subordinate rigorosamente alla circostanza che gli organismi in parola avessero per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali, con conseguente obbligo normativo di dismissione delle partecipazioni che, all'esito di apposita ricognizione dell'organo consiliare, risultassero non conformi a tale previsione normativa.

Anche la **Legge di Stabilità 2014 (L. 147/2013)** ha confermato l'obbligo di dismissione previsto dall'art. 3 commi 27-29 della L. 244/2007, prorogando al 31.12.2014 il termine ivi fissato nel 1° gennaio 2011 e stabilendo altresì:

- l'abrogazione, tra l'altro, dell'art. 4, co. 1 del D.L. 95/2012 che imponeva tout court l'alienazione delle quote detenute nelle società in house providing mediante
- il recesso "ex-lege", dal 1° gennaio 2015, dalle partecipazioni non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali non alienate mediante procedure ad evidenza pubblica, con diritto del socio cessato di ottenere la liquidazione in denaro del valore della quota sulla scorta dei criteri stabiliti dall'art. 2437-ter c.c.

La **Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014)** fa salve le soprarichiamate disposizioni normative e dispone l'avvio di un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni azionarie direttamente o indirettamente possedute, da illustrare in un **Piano Operativo di Razionalizzazione** avente l'obiettivo di riduzione delle società partecipate sulla base dei seguenti criteri:

- eliminazione Società non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali
- eliminazione di partecipazioni in società con oggetto analogo o simile secondo il principio di non-proliferazione degli organismi esterni alla PA che hanno attività analoga
- contenimento dei costi di funzionamento anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi, degli organi di controllo, delle strutture aziendali con riduzione della relativa remunerazione.

Il presente documento costituisce la Relazione Tecnica allegata Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società Partecipate dell'ente Città metropolitana di Firenze, redatto ai sensi dall'art. 1, comma 612 della L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015). Detta Relazione contiene i principali riferimenti sull'attività svolta e l'andamento finanziario delle Società partecipate coinvolte nel processo di razionalizzazione, nonché i dettagli delle operazioni previste dal Piano Operativo e da porre in essere in relazione al loro mantenimento/dismissione.

Dal 1^a gennaio 2015 La Città Metropolitana di Firenze è subentrata alla Provincia di Firenze nelle seguenti partecipazioni societarie:

Partecipazioni societarie attive

N.	Denominazione	% di partecipazione
1	Florence Multimedia s.r.l., in house providing *	100
2	Agenzia Fiorentina per l'Energia s.r.l. in house providing *	93,448
3	Linea Comune s.p.a. in house providing *	43
4	To.Ro. s.c.r.l.	18,75
5	Consorzio Energia Toscana s.c.r.l.(C.E.T.)	2,656
6	Società Aeroporto Toscano Galilei di Pisa (S.A.T.)	0,20
7	Banca Popolare Etica s.c.p.a.	0,0204

* cioè che gestiscono servizi strumentali per conto dell'ente mediante contratti di servizio

Partecipazioni in dismissione

N.	Denominazione	% di partecipazione
1	Firenze Fiera s.p.a.	9,28
2	L'isola dei Renai s.p.a.	4,167
3	Fidi Toscana s.p.a.	0,8825

Partecipazioni in Società in liquidazione

N.	Denominazione	% di partecipazione
1	Società Agricola Mondeggi Lappeggi s.p.a. (in liquidazione)	100
2	Bilancino s.r.l (in liquidazione)	8,77
3	Valdarno Sviluppo s.p.a. (in liquidazione)	3,99

Si fornisce di seguito, per ciascuna Società:

1. breve analisi dell'attività svolta
2. andamento finanziario del triennio 2011-2013
3. azioni intraprese negli anni 2009/2014 in ordine al mantenimento/dismissione della partecipazione
4. valutazioni effettuate, modalità e tempi delle azioni da intraprendere in attuazione del Piano Operativo di Razionalizzazione
5. (per le Società in Liquidazione) cenni sulla partecipazione

PARTECIPAZIONI ATTIVE

1. FLORENCE MULTIMEDIA S.R.L.

Attività svolta

La Società, costituita dalla Provincia di Firenze in data 3.10.2005, è stata da tale data affidataria in house providing, della gestione dei servizi connessi alla comunicazione istituzionale della Giunta Provinciale e del servizio per la gestione delle attività di comunicazione, gestione web TV, contenuti multimediali dell'Amministrazione. A tale Società sono stati altresì affidati, sempre in house providing, attività e progetti di comunicazione, di promozione e d'informazione di natura specifica ed episodica.

Capitale Sociale	Percentuale di partecipazione della Città Metropolitana di Firenze	Quota capitale
50.000,00	100%	50.000,00

Andamento finanziario:

Anno	Valore prod.	Costo prod.	Risultato Eser.	Patrimonio Netto	Valore partecipazione
2011	1.345.332,00	1.305.991,00	+ 20.558,00	137.311,00	137.311,00
2012	1.088.378,00	1.146.421,00	- 61.053,00	76.258,00	76.258,00
2013	935.901,00	922.983,00	+ 546,00	76.803,00	76.803,00

Pur non essendo disponibile il dato relativo al bilancio 2014, ancora non approvato dalle Società, si riporta di seguito l'esito delle situazioni contabili al 30.6.2014 ed al 30.9.2014 comunicati dalla Società:

data	Ricavi	Costi	Risultato Eser.
Al 30.6.2014	318.981,95	348.879,88	- 29.915,93
Al 30.9.2014	503.225,38	484.159,60	19.065,78

La perdita di euro 29.900,00 rappresentata nella situazione contabile al 30.6.2014, ha richiesto interventi correttivi da parte dell'Amministrazione, ed alla data del 1^a dicembre risulta essere stata sanata. Infatti, in tale data, il commercialista della Società evidenzia che entro la fine dell'esercizio si realizzerà un positivo margine operativo di euro 99.775,00 che consentirà di far fronte ai costi fissi di struttura.

Azioni intraprese negli anni 2009/2014 sul mantenimento/dismissione della partecipazione

2009 – Disposto il mantenimento della partecipazione (deliberazione C.P. 25/2009)

2013 – Avvio procedure di alienazione societaria in ossequio all'obbligo previsto dall'art. 4 comma 1 del D.L. 95/2012 "spending review" (deliberazione C.P. 3/2013).

2014 – Sospensione procedure di dismissione a seguito dell'abrogazione di detta norma (Decreto del Presidente della Provincia n. 2 del 30/06/2014 e deliberazione G.P. 184 del 18.11.2014).

Azioni da intraprendere nell'anno 2015

Il Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie prevede, per detta Società, il mantenimento della partecipazione previa complessiva ridefinizione dei servizi affidati in house con

reinternalizzazione di alcuni di essi e conseguente ridimensionamento, in termini di attività e di importo, del Contratto di Servizio da stipularsi.

Con la nascita della Città Metropolitana e la cessazione del mandato della Giunta e del Consiglio Provinciali è venuta meno, infatti, l'esigenza di assicurare la comunicazione istituzionale di tali organi, fino a tale momento affidata alla Società. A ciò si devono aggiungere gli stringenti provvedimenti normativi in materia di spesa pubblica che, a partire dal D.L. 66/2014, hanno imposto drastici tagli di spesa per ogni tipologia di servizio e fornitura acquisiti dall'ente. In sede di stipula del nuovo contratto di servizio, avente decorrenza dal 16.2.2015, occorre pertanto attenersi a tali esigenze reinternalizzando quei servizi che possano assicurare all'ente un effettivo risparmio di spesa (ad esempio, la gestione del sito dell'ente e dell'attività di comunicazione e ufficio stampa), con conseguente riduzione dei servizi affidati in house alla Società Florence Multimedia.

La Società, a fronte di tale riduzione, è chiamata ad adottare opportuni accorgimenti organizzativi, economici e finanziari affinché non si verifichino squilibri economico-finanziari rilevanti anche per il bilancio dell'ente socio. Anche le società a maggioranza pubblica infatti, per quanto previsto dall'art. 1, comma 553 della Legge di Stabilità 2014 (L. 147/2013) devono *"concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità ed efficienza"*. E' inoltre previsto, a carico delle società a partecipazione pubblica totale e di controllo, l'obbligo di attenersi *"al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale"*, come richiesto dall'art. 18, co. 2bis, del D.L. 112/2008 convertito nella L.133/2008 secondo le modifiche apportate dalla L. 89/2014 di conversione del D.L. 66 /2014 e dalla L. 114/2014 di conversione del D.L. 90/2014.

E' pertanto necessaria l'approvazione, da parte della Società di un apposito **"Piano Industriale"** contenente le misure intraprese per la razionalizzazione delle spese a fronte dei minori incassi previsti e per la riduzione dei costi del personale, come sopra illustrato. Su tale specifico aspetto del contenimento dei costi del personale l'ente adotterà apposito **"Atto di indirizzo"** ove saranno definiti criteri e modalità di attuazione di tale principio in ordine alla Florence Multimedia nonché eventuali procedure che la Società potrà adottare in caso di esuberi del personale o in caso in cui l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, secondo quanto disposto dall'art. 1, commi 565-568 della sopradetta Legge di Stabilità 2014 (processi di mobilità tra società controllate da P.A., definizione personale in esubero e gestione delle eccedenze, ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro).

Rimane peraltro a carico dell'ente l'obbligo di vigilare e monitorare costantemente l'andamento societario mediante lo strumento del "controllo analogo" e dei controlli previsti dall'art. 147 – quater del TUEL (controllo sugli obiettivi assegnati, sulle azioni correttive da intraprendere per evitare squilibri di bilancio, sulla situazione contabile, gestionale ed organizzativa della società, sulla qualità dei servizi ed il rispetto di norme di legge e vincoli di finanza pubblica).

Il risparmio ipotizzato sul Bilancio 2015 è stato calcolato sulla base della prevista riduzione, in circa euro 300.000,00, dei servizi affidati mediante contratto di servizio. Sono esclusi dal suddetto obiettivo di riduzione gli affidamenti in house una tantum di specifiche attività/iniziative che eccedono il contratto di servizio.

2. AGENZIA FIORENTINA PER L'ENERGIA S.R.L.

Attività svolta

La Provincia di Firenze ha partecipato alla costituzione di tale Società nell'ottobre 2000 e da tale data affida ad essa, in house providing, una serie di servizi in materia di energia quali:

- verifica sugli impianti termici
- attività di supporto tecnico per la gestione delle istruttorie e dei pareri relativi ai procedimenti in materia di energia;
- promozione dell'efficienza energetica in edilizia;
- servizio di informazione e attività di comunicazione istituzionale;
- servizio di riscossione per la Provincia delle entrate derivanti dalle attività di cui sopra;
- diffusione delle buone pratiche in materia di energia e attività di formazione.

Capitale Sociale	Percentuale di partecipazione della Città Metropolitana di Firenze	Quota capitale
50.000,00	93,448 %	46.724,00

Andamento finanziario:

Anno	Valore prod.	Costo prod.	Risultato Eser.	Patrimonio Netto	Valore partecipazione
2011	784.427,00	711.497,00	+ 47.831,00	89.245,00	84.697,07
2012	1.106.672,00	918.574,00	+ 140.281,00	229.517,00	214.479,04
2013	938.964,00	859.619,00	+ 46.618,00	276.146,00	258.052,91

Pur non essendo disponibile il dato relativo al bilancio 2014, ancora non approvato dalle Società, si riporta di seguito l'esito della situazione contabile al 30.6.2014 e della previsione al 31.12.2014, comunicate dalla Società:

data	Ricavi	Costi	Risultato Eser.
Al 30.6.2014	442.006,18	335.478,67	106.527,51
Previsionale Al 31.12.2014	488.675,26	437952,81	21.522,45

Azioni intraprese negli anni 2009/2014 sul mantenimento/dismissione della partecipazione

2009 – Disposto il mantenimento della partecipazione (deliberazione C.P. 25/2009)

2013 – Avvio procedure di alienazione societaria in ossequio all'obbligo previsto dall'art. 4 comma 1 del D.L. 95/2012 "spending review" (deliberazione C.P. 3/2013).

2014 – Sospensione procedure di dismissione a seguito dell'abrogazione di detta norma (Decreto del Presidente della Provincia n. 2 del 30/06/2014 e deliberazione G.P. 184 del 18.11.2014).

Azioni da intraprendere nell'anno 2015

Il Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie prevede, per detta Società, la dismissione della partecipazione in quanto le funzioni strumentali svolte sono state assegnate, a sensi della legge 56/2014 di riordino istituzionale e della Legge Regionale Toscana 13 del 25.2.2015 di riordino delle funzioni provinciali, alla Regione Toscana.

La L.R.T. 22/2015 infatti prevede, all'articolo 2, il trasferimento alla Regione delle seguenti funzioni già esercitate dalla Città metropolitana di Firenze:

“e) le funzioni in materia di energia, comprese le funzioni di controllo sugli impianti termici per la climatizzazione”

Oltre al trasferimento delle funzioni la Legge Regionale, all’art. 10, comma 14, prevede il subentro della Regione Toscana anche nelle Società ed enti partecipati che *“esercitano in via esclusiva attività inerenti la funzione trasferita e nei quali la provincia o la città metropolitana detengono la maggioranza assoluta delle quote”*, fra le quali rientra appunto la Società Agenzia Fiorentina per l’Energia s.r.l.

I tempi per tale subentro sono subordinati, sempre secondo la legge regionale, alla stipula di apposito accordo Regione/Città metropolitana ed all’approvazione di ulteriore legge regionale di recepimento del suo contenuto.

La successione della Regione Toscana nella partecipazione è prevista a titolo oneroso, ex art. 10, comma 16 della L.R.T. 22/2015 secondo cui *“Entro quindici giorni dalla stipulazione degli accordi di cui al comma 13, la Giunta regionale approva una proposta di legge, con la quale si provvede al recepimento degli accordi e alla determinazione della spesa per la successione nei beni mobili e immobili e nei rapporti.”*

Il valore economico della partecipazione da cedere sarà determinato previa perizia di stima che tenga conto della consistenza patrimoniale della società, delle sue prospettive reddituali ecc....(secondo il criterio del patrimonio netto sul bilancio 2013 esso ammonta ad euro 258.000,00).

In considerazione di ciò, l’effettiva dismissione della partecipazione potrà concludersi, presumibilmente, entro il 31 marzo 2016.

3. LINEA COMUNE S.P.A.

Attività svolta

La Provincia di Firenze ha partecipato alla costituzione di tale Società in data 30.12.2005 e, dal 2009, ha ad essa affidato in house providing una serie di funzioni tecnico-operative e di supporto per i servizi di e-government, sulla scorta di un accordo di programma sottoscritto con altri enti soci per la costituzione e gestione di un centro servizi territoriale. Attualmente risultano affidati alla Società anche ulteriori servizi (Sistemi Informativi Territoriali, supporto agli Osservatori provinciali con particolare riferimento alla Formazione ed al lavoro, Contact center di supporto ai Centri per l'impiego ed allo Sportello Unico Attività Produttive).

L'attuale contratto di servizio ha scadenza 30.6.2015.

Capitale Sociale	Percentuale di partecipazione della Città Metropolitana di Firenze	Quota capitale
200.000,00	43 %	86.000,00

Andamento finanziario:

Anno	Valore prod	Costo prod	Risultato Eser.	Patrimonio Netto	Valore partecipazione
2011	2.931.779,00	2.885.224,00	+ 79.818,00	450.450,00	193.693,00
2012	3.605.113,00	3.338.880,00	+ 141.740,00	592.190,00	254.641,70
2013	3.616.257,00	3.353.281,00	+ 167.557,00	759.748,00	326.691,64

Pur non essendo disponibile il dato relativo al bilancio 2014, ancora non approvato dalla Società, si riporta di seguito l'esito della situazione contabile al 30.6.2014 e della previsione al 31.12.2014, comunicate dalla Società:

data	Ricavi	Costi	Risultato Eser.
Al 30.6.2014	1.947.790,06	1.772.191,17	47.821,42
Previsionale Al 31.12.2014	3.678.300,00	3.530.641,17,00	34.708,33

Azioni intraprese negli anni 2009/2014 sul mantenimento/dismissione della partecipazione

2009 – Disposto il mantenimento della partecipazione (deliberazione C.P. 25/2009)

2013 – Avvio procedure di alienazione societaria in ossequio all'obbligo previsto dall'art. 4 comma 1 del D.L. 95/2012 "spending review" (deliberazione C.P. 3/2013).

2014 – Sospensione procedure di dismissione a seguito dell'abrogazione di detta norma (Decreto del Presidente della Provincia n. 2 del 30/06/2014 e deliberazione G.P. 184 del 18.11.2014).

Azioni da intraprendere nell'anno 2015

Il Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie prevede, per detta Società, il mantenimento della partecipazione in quanto i servizi svolti perseguono la finalità istituzionale dell'ente della "promozione e coordinamento in ambito metropolitano di sistemi di informatizzazione e digitalizzazione" prevista dall'art. 1, comma 44, della L. 56/2014.

La Società è infatti partecipata, oltre che dal Comune di Firenze per il 43% del capitale, dai Comuni di Bagno a Ripoli, Fiesole, Scandicci, Sesto Fiorentino e Campi Bisenzio, tutti afferenti al territorio della

Città Metropolitana di Firenze. E' pertanto ipotizzabile l'utilità dei servizi societari offerti in house providing anche a livello metropolitano.

Al fine di razionalizzare ulteriormente la partecipazione il Piano prevede l'esperimento di possibili "operazioni di fusione" con altre società pubbliche (aggregazione, accorpamento o incorporazione) come previsto all'art. 1, comma 611, della Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014).

Ogni operazione dovrà essere comunque condotta nel rispetto delle norme e dei principi di derivazione comunitaria in ordine all'in house providing, vista la peculiarità di tale tipologia di rapporto ed il carattere derogatorio che gli affidamenti in favore di tali Società hanno rispetto alle norme in materia di selezione del contraente per l'affidamento di servizi.

Rimane comunque:

- a carico dell'ente l'obbligo di vigilare e monitorare costantemente l'andamento societario mediante lo strumento del "controllo analogo", anche congiunto con altri soci, e dei controlli previsti dall'art. 147 – quater del TUEL (controllo sugli obiettivi assegnati, sulle azioni correttive da intraprendere per evitare squilibri di bilancio, sulla situazione contabile, gestionale ed organizzativa della società, sulla qualità dei servizi ed il rispetto di norme di legge e vincoli di finanza pubblica);
- a carico della società l'obbligo di attenersi *"al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale"*, ai sensi dell'art. 18, co. 2bis, del D.L. 112/2008 convertito nella L.133/2008 secondo le modifiche apportate dalla L. 89/2014 di conversione del D.L. 66 /2014 e dalla L. 114/2014 di conversione del D.L. 90/2014. A tal fine è stato adottato apposito atto di indirizzo (Deliberazione G.P. 205 del 17.12.2014) da parte della Provincia di Firenze, in analogia a quanto disposto dall'altro socio Comune di Firenze.

4. TO.RO. - TOSCOROMAGNOLA S.C.R.L.

Attività svolta

Attività di progettazione, studio, coordinamento e promozione relative alla SS. 67 Tosco-Romagnola, in particolare per il tratto Firenze-Forlì al fine della promozione dello sviluppo economico delle aree suddette.

Capitale Sociale	Percentuale di partecipazione della Città Metropolitana di Firenze	Quota capitale
124.161,00	18,75 %	23.280,00

Andamento finanziario:

Anno	Valore prod.	Costo prod.	Risultato Eser.	Patrimonio Netto	Valore partecipazione
2011	38.000,00	24.178,00	+ 8.209,00	161.687,00	30.316,31
2012	41.502,00	24.434,00	+ 7.433,00	169.120,00	31.710,00
2013	35.001,00	18.922,00	+ 11.797,00	180.917,00	33.921,94

Azioni intraprese negli anni 2009/2014 sul mantenimento/dismissione della partecipazione

2009 – Disposto il mantenimento della partecipazione (deliberazione C.P. 25/2009)

2013 – Disposto il mantenimento della partecipazione (deliberazione C.P. 3/2013).

Azioni da intraprendere nell'anno 2015

Il Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie prevede, per detta Società, la dismissione della partecipazione ricadendo la stessa nell'obbligo di "soppressione" recato dall'art. 1, comma 611, lett. b) della Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014). Tale obbligo si riferisce infatti alle Società ove, come nella To.Ro., il numero degli amministratori è superiore al numero dei dipendenti. La Società infatti è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 6 membri e non occupa alcun dipendente.

La dismissione peraltro non risulta percorribile attraverso procedura di alienazione ad evidenza pubblica, vista la clausola statutaria che impone il controllo pubblico della società e pertanto limita la possibilità di ingresso di capitale privato, già presente al 45,13% nell'attuale assetto societario.

Si dovrà pertanto procedere, mediante accordo con gli altri soci pubblici e previa assemblea societaria ove tale esigenza sarà manifestata, all'avvio delle procedure di scioglimento/liquidazione societaria entro il 31.12.2015 con eventuale trasformazione in altro più agile strumento associativo.

Il risparmio ipotizzato derivante dalla dismissione della partecipazione è costituito, in parte, dalla quota di fondo consortile annualmente posta a carico dell'ente (per l'anno 2014 ammontante ad euro 3.750,00) nonché dalla quota del capitale posseduto nella Società, quantificato in euro 33.900,00 secondo il criterio del patrimonio netto sul bilancio 2013, che potrà rientrare nelle casse dell'ente a conclusione delle operazioni di scioglimento/liquidazione.

5. CONSORZIO ENERGIA TOSCANA (C.E.T.) S.C.R.L.

Attività svolta

Il Consorzio opera come centrale di committenza a livello regionale. In favore dei propri consorziati procede all'acquisto di Energia Elettrica e Gas naturale ai prezzi più vantaggiosi ed al contenimento dei consumi. Offre servizi integrati ed attività di agenzia formativa in favore dei soci.

La Provincia di Firenze ha aderito al Consorzio nel 2011

Capitale Sociale	Percentuale di partecipazione della Città Metropolitana di Firenze	Quota capitale
86.189,40	2,120 %	1.827,10

Andamento finanziario:

Anno	Valore prod.	Costo prod.	Risultato Eser.	Patrimonio Netto	Valore partecipazione
2011	406.625,00	383.211,00	+ 2.802,00	66.026,00	1.430,78
2012	395.090,00	377.897,00	+ 2.180,00	82.088,00	2.180,25
2013	453.752,00	419.670,00	+ 9.922,00	101.277,00	2.689,92

Azioni intraprese negli anni 2009/2014 sul mantenimento/dismissione della partecipazione

2013 – Disposto il mantenimento della partecipazione (deliberazione C.P. 3/2013)

Azioni da intraprendere nell'anno 2015

Il Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie prevede, per detta Società, il mantenimento della partecipazione in quanto la Società offre servizi di centrale di committenza per l'acquisto di gas ed energia elettrica, facendo conseguire all'ente risparmi nei costi legati a tali utenze.

6. SOCIETA' AEROPORTO TOSCANO G. GALILEI PISA (S.A.T.) S.P.A.

Attività svolta

Sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale.

La Società è quotata in borsa.

In data 10.2.2015 l'assemblea dei soci ha votato la fusione di SAT ed Aeroporto di Firenze spa.

Il rapporto di cambio è stato fissato in 0,9687 azioni ordinarie SAT per ogni azione ordinaria di AdF: effettuata la fusione, SAT cambierà la propria denominazione in Toscana Aeroporti Spa, società quotata con sede legale a Firenze ed aumenterà il proprio capitale sociale.

Capitale Sociale	Percentuale di partecipazione della Città Metropolitana di Firenze	Quota capitale
16.269.000,00	0,20 %	32.538,00

La percentuale di partecipazione in S.A.T. S.p.a. nel 2014 è diminuita (passando dall' 1,04% allo 0,20%) per effetto dell'adesione della Provincia di Firenze all'Offerta Pubblica di Acquisto volontaria totalitaria promossa in data 4 marzo 2014 sull'intero capitale societario di S.A.T. S.p.a. dalla società Corporation America Italia S.r.l. La cessione delle quote ha determinato l'incasso, sul Bilancio 2014, di € 1.179.264,60 in conto capitale.

Annualmente, inoltre, la Società versa all'ente una parte degli utili ridistribuiti (incasso 2014 euro 9.238,50)

Andamento finanziario:

Anno	Valore prod.	Costo prod.	Risultato Eser.	Patrimonio Netto	Valore partecipazione
2011	74.291.809,00	65.809.602,00	+ 4.350.954,00	57.870.452,00	585.445,66
2012	70.375.307,00	61.243.103,00	+ 6.352.792,00	62.142.705,00	626.800,77
2013	68.681.780,00	62.839.563,00	+ 2.735.219,00	63.071.008,00	646.813,52
2014					124.387,21 Valore quota post cessione azioni

Azioni intraprese negli anni 2009/2014 sul mantenimento/dismissione della partecipazione

2009 – Disposto il mantenimento della partecipazione (deliberazione C.P. 25/2009)

2013 – Disposto il mantenimento della partecipazione (deliberazione C.P. 3/2013)

2013 - Modifica della deliberazione C.P. 3/2013 e cessione quota della partecipazione azionaria (deliberazione C.P. 110/2013)

Azioni da intraprendere nell'anno 2015

Il Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie prevede, per detta Società, la dismissione della partecipazione da realizzare in seguito al perfezionamento della fusione con Aeroporto di Firenze.

Tale valutazione scaturisce dal fatto che le finalità societarie, pur interessando il contesto economico e territoriale toscano, non sono strettamente ed immediatamente correlate alle finalità istituzionali della Città Metropolitana di Firenze, come richiesto dall'art. 3, commi 27-28 L. 244/2007.

Oltre a questo, soprattutto a seguito del perfezionamento della fusione della Società S.A.T. con Aeroporto di Firenze, il capitale posseduto dall'ente configurerà una percentuale di possesso estremamente esigua e tale da non consentire alcuna forma di influenza sulle politiche industriali e sull'assetto societario.

La dismissione della partecipazione dovrà avvenire secondo le regole di circolazione delle azioni quotate in borsa mediante, in primis, mandato al Tesoriere a vendere ed, in caso di esito infruttuoso di tale operazione, avvio di procedura pubblica di cessione delle azioni.

Dalla dismissione della partecipazione deriverà l'incasso del valore delle azioni cedute calcolato secondo le regole delle azioni quotate in borsa (valore quota secondo il criterio del patrimonio netto sul bilancio 2013: euro 124.387,21, stima del valore quota in base alle quotazioni di borsa marzo 2015: euro 295,000 circa).

Per effetto della dismissione di tale partecipazione cessa anche il rapporto di partecipazione indiretta con numero 9 imprese delle quali la S.A.T. detiene parte del capitale (sulla della rilevazione effettuata al 31.12.2013 le Società partecipate di S.A.T. sono le seguenti: Alatoscana spa, Jet Fuel Co. Srl, Immobili a.o.u. Careggi spa, Aeroporto di Firenze ADF spa, Interporto Toscano Amerigo Vespucci spa, Consorzio Turistico Area pisana, Tirreno Brennero srl in Liquidazione, Consorzio Pisa Energia s.c.a.r.l. e Montecatini Congressi srl in liquidazione).

7. BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.

Attività svolta

Banca senza fini di lucro e al servizio della collettività, che investe il risparmio, in modo trasparente e verificabile, attraverso operazioni volte a finanziare unicamente iniziative socio-economiche di utilità sociale e internazionale, alla difesa dell'ambiente e alla crescita culturale della nostra società.

Capitale Sociale	Percentuale di partecipazione della Città Metropolitana di Firenze	Quota Capitale
49.972.000,00	0,0204%	9.966,52

Andamento finanziario

Anno	Risultato Eser.	Patrimonio Netto	Valore partecipazione
2011	+ 1.490.374,00	38.303.224,00	11.107,93
2012	+1.645.716,00	54.088.087,00	12.440,26
2013	+ 1.327.789,00	61.320.703,00	13.306,59

Redige anche bilancio consolidato con altre 3 Società (La Costigliola Soc. Agr., Etica sgr. e Sefea, società europea risparmio etico).

Azioni intraprese negli anni 2009/2014 sul mantenimento/dismissione della partecipazione

2009 – Disposto il mantenimento della partecipazione (deliberazione C.P. 25/2009)

2013 – Disposto il mantenimento della partecipazione (deliberazione C.P. 3/2013)

Azioni da intraprendere nell'anno 2015

Il Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie prevede, per detta Società, la dismissione della partecipazione in quanto le finalità e le attività della Società, pur interessando il contesto macro-economico di riferimento, non sono immediatamente correlate al perseguimento delle finalità della Città Metropolitana.

Oltre a questo, il capitale posseduto nella Società è talmente esiguo da non permettere alcuna forma di influenza sulle politiche industriali e sull'assetto societario. Inoltre i frequenti aumenti di capitale disposti dalla Società, non sottoscritti dall'ente, hanno determinato nel corso degli anni una progressiva riduzione della percentuale di partecipazione al capitale detenuta.

Si segnala altresì che gli adempimenti imposti in materia di Partecipate rendono particolarmente onerosa la gestione della partecipazione, viste le numerose partecipazioni societarie detenute da tale società (28 al 31.12.2013) che configurano altrettante partecipazioni indirette della Città Metropolitana, da monitorare e censire per quanto richiesto dalle rilevazioni periodiche ministeriali e della Corte dei Conti.

La dismissione della partecipazione avverrà mediante offerta, entro giugno 2015, delle quote ai soci ed alla Società che, secondo previsione statutaria, può procedere al loro acquisto o rimborso.

In caso di carenza di interesse all'acquisto da parte dei soci/Società si procederà alla pubblicazione di avviso pubblico per acquisire ulteriori manifestazioni di interesse.

E' fatta salva la possibilità di esperire ulteriore avviso pubblico con ribasso sul valore delle quote, in caso di carenza di manifestazioni di interesse. Qualora anche quest'ultima operazione risultasse infruttuosa si potrà procedere con trattativa privata.

La conclusione dell'intera procedura avverrà comunque non oltre il 31 marzo 2016, con incasso sul Bilancio dell'ente del valore delle quote cedute (secondo il criterio del patrimonio netto sul Bilancio 2013, euro 13.306,59).

PARTECIPAZIONI IN DISMISSIONE

8. FIRENZE FIERA S.P.A.

Attività svolta

Attività fieristica e congressuale presso il Complesso della Fortezza da Basso. Promozione economica e sociale ed ogni altra attività ad essa affine, strumentale o di supporto.

Capitale Sociale	Percentuale di partecipazione della Città Metropolitana di Firenze	Quota capitale
21.843.977,76	9,28 %	2.027.381,40

Andamento finanziario

Anno	Valore prod.	Costo prod.	Risultato Eser.	Patrimonio Netto	Valore partecipazione
2011	14.447.563,00	15.383.123,00	- 880.509,00	25.100.881,00	2.329.361,57
2012	15.686.957,00	17.542.581,00	- 1.749.485,00	23.351.395,00	2.167.009,00
2013	15.677.413,00	17.744.466,00	- 2.380.904,00	20.970.491,00	1.946.061,56

Azioni intraprese negli anni 2009/2014 sul mantenimento/dismissione della partecipazione

2009 – Disposto il mantenimento della partecipazione (deliberazione C.P. 25/2009)

2013 – Disposto il mantenimento, salve ulteriori valutazioni, della partecipazione (deliberazione C.P. 3/2013)

2014 – Disposta la dismissione della partecipazione (deliberazione C.P. 64/2014)

2014 – Previo esperimento di procedura pubblica di alienazione, andata deserta, disposta la conferma della dismissione mediante recesso ex lege previsto dalla Legge di Stabilità 2014, L. 147/2013 art. 1 comma 569 (deliberazione G.P. 184/2014), con decorrenza 31.12.2014 ed obbligo per la Società di restituire il capitale spettante all'ente entro il 31.12.2015.

Azioni da intraprendere nell'anno 2015

Il Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie prevede, per detta Società, la conferma della dismissione disposta nel 2014. A salvaguardia, tuttavia, degli equilibri economico-finanziari sia dell'ente che della Società, sarà esperita procedura di individuazione di altro socio pubblico presente nella compagine di Firenze Fiera eventualmente interessato all'acquisto delle azioni detenute dalla Città Metropolitana di Firenze. Con tale socio potrà essere esperita trattativa privata visto il preventivo esperimento di procedura pubblica andato deserto.

Ove tale soluzione, per la quale si prospetta la possibile conclusione entro settembre 2015, non risulti percorribile la Società è tenuta a liquidare, entro il 31.12.2015, il valore della quota comunque dismessa quantificato ex art. 2437-ter c.c. sul Bilancio 2014 ai sensi dell'art. 1, comma 569, della L. 147/2013.

Per effetto della cessazione della partecipazione cessano anche 4 partecipazioni indirette detenute tramite Firenze Fiera (dati al 31.12.2013) nelle seguenti Società: Firenze Convention Bureau srl, Promotoscana srl, Consorzio Energie Firenze e Florence Fantastic Festival in liquidazione.

Dalla dismissione della partecipazione conseguirà un incasso sul Bilancio dell'ente pari al valore della quota ceduta (valore quota secondo il criterio del patrimonio netto sul Bilancio 2013: euro 1.946.061,56).

9. ISOLA DEI RENAI S.P.A.

Attività svolta

Gestione del parco naturale denominato "Stato libero dei renai", a Signa (FI).

Capitale Sociale	Percentuale di partecipazione della Città Metropolitana di Firenze	Quota capitale
312.000,00	4,17 %	13.000,00

Andamento finanziario

Anno	Valore prod.	Costo prod.	Risultato Eser.	Patrimonio Netto	Valore partecipazione
2011	134.810,00	131.779,00	+ 818,00	220.930,00	9.206,15
2012	130.019,00	125.901,00	+ 114,00	221.045,00	9.210,24
2013	128.561,00	120.731,00	+ 3.314,43	224.659,00	9.361,54

Azioni intraprese negli anni 2009/2014 sul mantenimento/dismissione della partecipazione

2009 – Disposto il mantenimento della partecipazione (deliberazione C.P. 25/2009)

2012 – Disposta la dismissione della partecipazione (deliberazione C.P. 21/2012. Esperita procedura pubblica andata deserta.

2014 – Previo esperimento di seconda procedura pubblica di alienazione, andata deserta, disposta la conferma della dismissione mediante recesso ex lege previsto dalla Legge di Stabilità 2014, L. 147/2013 art. 1 comma 569 (deliberazione G.P. 184/2014), con decorrenza 31.12.2014 ed obbligo per la Società di restituire il capitale spettante all'ente entro il 31.12.2015.

Azioni da intraprendere nell'anno 2015

Il Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie prevede, per detta Società, la conferma della dismissione disposta dalla Provincia di Firenze nel 2014, fatte salve ulteriori e diverse valutazioni che potranno scaturire dall'assetto delle funzioni d'ente, ancora in fase di definizione.

Con nota PEC, prot. n. 0340253 del 06.08.2014, è stata data comunicazione alla Società dell'esercizio della facoltà di recesso così come previsto dalla Legge 147/2013 (legge di stabilità per il 2014), con obbligo per la società di liquidare in denaro il valore della quota al socio cessato. Entro il 31.12.2015 la Società dovrà liquidare in denaro il valore della quota dismessa quantificato ex art. 2437 ter c.c. sul bilancio 2014 (valore quota anno 2013: euro 9.361,54).

La società inoltre, amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri e con 2 dipendenti, ricade nell'obbligo di "soppressione" recato dall'art. 1, comma 611, lett. b) della Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014).

10. FIDITOSCANA S.P.A.

Attività svolta

La Società ha per oggetto l'esercizio del credito, in particolare di firma, e la raccolta del risparmio, la prestazione di consulenze e la gestione di agevolazioni.

Capitale Sociale	Percentuale di partecipazione della Città metropolitana di Firenze	Quota capitale
160.163.224,00	0,8825 %	1.413.412,00

Andamento finanziario

Anno	Risultato Eser.	Patrimonio Netto	Valore partecipazione
2011	+ 251.133,00	135.887.159,00	1.588.520,88
2012	- 2.354.122,00	171.887.443,00	1.425.119,00
2013	- 6.062.275,00	168.964.253,00	1.491.109,53

Pur non essendo disponibile il dato relativo al bilancio 2014, ancora non approvato dalla Società, si riporta di seguito l'esito della situazione contabile al 30.6.2014 comunicato dalla Società:

data	Patrimonio netto	Risultato Eser.
Al 30.6.2014	169.693.713,00	- 3.390.094,00

Azioni intraprese negli anni 2009/2014 sul mantenimento/dismissione della partecipazione

2009 – Disposto il mantenimento della partecipazione (deliberazione C.P. 25/2009)

2013 – Disposto il mantenimento della partecipazione (deliberazione C.P. 3/2013)

2013 – Disposta la dismissione della partecipazione, a modifica della deliberazione 3 (delibera C.P. 64/2013)

2014 – Previo esperimento di procedura pubblica di alienazione, andata deserta, disposta la conferma della dismissione mediante recesso ex lege previsto dalla Legge di Stabilità 2014, L. 147/2013 art. 1 comma 569 (deliberazione G.P. 184/2014), con decorrenza 31.12.2014 ed obbligo per la Società di restituire il capitale spettante all'ente entro il 31.12.2015.

Azioni da intraprendere nell'anno 2015

Il Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie prevede, per detta Società, la conferma della dismissione disposta dalla Provincia di Firenze nel 2014.

Con nota PEC, prot. n. 0340253 del 06.08.2014, è stata data comunicazione alla Società dell'esercizio della facoltà di recesso così come previsto dalla Legge 147/2013 (legge di stabilità per il 2014), con obbligo per la società di liquidare in denaro il valore della quota al socio cessato. Entro il 31.12.2015 la Società dovrà liquidare in denaro il valore della quota dismessa quantificato ex art. 2437 ter c.c. sul bilancio 2014 (valore quota anno 2013: euro 1.491.109,53).

Per effetto della cessazione della partecipazione cessano anche 28 partecipazioni indirette detenute tramite Fidi Toscana (dati al 31.12.2013).

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE

11. SOCIETA' AGRICOLA MONDEGGI LAPPEGGI IN LIQUIDAZIONE S.R.L.

Gestione azienda agricola Mondeggi Lappeggi, nel Comune di Bagno a Ripoli.

Capitale Sociale	Percentuale di partecipazione della Città Metropolitana di Firenze	Quota capitale
7.000.000,00	100 %	7.000.000,00

La Società è stata posta in liquidazione in data 8.4.2009 e la procedura è stata affidata al Liquidatore Dr. Giano Giani.

Nel 2014, con Decreto del Presidente della Provincia 2/2014, fermo restando lo stato e la liquidazione in corso, è stato disposto l'avvio della procedura ad evidenza pubblica per la cessione dell'intera partecipazione detenuta (100%) dalla Provincia di Firenze. La procedura è stata svolta ma è andata deserta. Con deliberazione G.P. 185/2014 è stata disposta la sospensione dell'alienazione.

Andamento finanziario

Anno	Valore prod.	Costo prod.	Risultato Eser.	Patrimonio Netto	Valore partecipazione
2011	78.835,00	119.330,00	+ 219.012,00	6.186.712,00	6.279.405,00 *
2012	32.317,00	60.782,00	- 101.822,00	6.084.890,00	6.279.405,00 *
2013	24.382,00	45.235,00	- 71.981,00	6.012.909,00	6.279.405,00 *

* il valore della partecipazione a tale società è quello risultante in esito all'ultimo Bilancio approvato prima della messa in liquidazione (quindi quello del Bilancio 2008, secondo le percentuali di possesso societario detenute nel tempo) fino a quando non sarà concluso il processo di liquidazione; in tale momento tale dato verrà aggiornato con le risultanze della liquidazione.

12. BILANCINO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Promozione, sviluppo e gestione delle attività culturali, turistiche, ricreative, sportive relative al lago di Bilancino e alle sue sponde quale espressione e compimento del progetto di inserimento ambientale e di valorizzazione territoriale dell'opera ricadente interamente nell'ambito territoriale del Comune di Barberino di Mugello.

Capitale Sociale	Percentuale di partecipazione della Città Metropolitana di Firenze	Quota capitale
80.000,00	8,77 %	7.016,00

La Società è stata posta in liquidazione dal 28.6.2012 con procedura di liquidazione affidata al Sindaco di Barberino di Mugello Giampiero Mongatti.

Andamento finanziario

Anno	Valore prod.	Costo prod.	Risultato Eser.	Patrimonio Netto	Valore partecipazione
2011	93.791,00	206.889,00	- 289.051,00	- 182.486,00	- 16.004,02 *
2012	87.666,00	129.257,00	- 47.689,00	- 230.176,00	- 16.004,02 *
2013	51.897,00	43.475,00	+ 4.270,00	- 225.906,00	- 16.004,02 *

* il valore della partecipazione a tale società è quello risultante in esito all'ultimo Bilancio approvato prima della messa in liquidazione (quindi quello del Bilancio 2011) fino a quando non sarà concluso il processo di liquidazione: in tale momento tale dato verrà aggiornato con le risultanze della liquidazione.

13. VALDARNO SVILUPPO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Animazione economica finalizzata allo sviluppo dell'imprenditorialità e dell'occupazione. La Valdarno Sviluppo, nata con l'obiettivo di divenire un'istituzione di stimolo e di supporto per lo sviluppo del Valdarno Superiore, trova nella sua composizione mista pubblico – privato un'efficiente e concreta capacità d'azione.

Capitale Sociale	Percentuale di partecipazione della Città Metropolitana di Firenze	Quota capitale
711.975,00	3,99 %	28.400,00

La società è stata posta in liquidazione dal 29.7.2013 con procedura di liquidazione affidata ai liquidatori Marco Cardì e Pierangelo Arcangioli.

Anno	Valore prod.	Costo prod.	Risultato Eser.	Patrimonio Netto	Valore partecipazione
2011	577.618,00	690.130,00	- 180.443,00	407.512,00	16.259,73
2012	725.739,00	1.065.493,00	- 399.377,00	8.134,00	324,55 *
2013	387.891,00	548.593,00	- 191.015,00	382.600,00	324,55 *

* il valore della partecipazione a tale società è quello risultante in esito all'ultimo Bilancio approvato prima della messa in liquidazione (quindi quello del Bilancio 2012) fino a quando non sarà concluso il processo di liquidazione, in tale momento tale dato verrà aggiornato con le risultanze della liquidazione.